

Genova, Comitato Acquasola: “I 4 milioni di penale sono solo un alibi”

di **Redazione**

09 Marzo 2011 - 11:23



Genova. La vicenda dell'Acquasola continua ad infiammare gli animi dei genovesi, in particolare quelli del Comitato nato per la difesa dell'area cittadina. “Abbiamo assistito sgomenti all'ennesima ‘scena scarsa’ che il consiglio comunale di Genova ha imposto alla città che dovrebbe amministrare: la pilatesca posizione assunta denota l'assoluta mancanza di requisiti ed ‘attributi’ indispensabili per avere la presunzione di essere bravi amministratori” spiega il Comitato per l'Acquasola.

“Questa lavata di mani ha impedito alla maggioranza che sostiene il sindaco Vincenzi di mandare un segnale di discontinuità rispetto alle speculazioni edilizie subite dalla nostra città devastata nei decenni scorsi da cementificatori senza scrupolo, impedendo, di fatto, l'attuazione del programma pre-elettorale che auspicava una città senza auto nel centro. Se la soluzione alternativa auspicata porta comunque alla realizzazione del silos anche con un minore sacrificio di alberi, non limita di fatto questo ulteriore scempio che prevede la devastazione di una parco storico, un bene comune che appartiene a tutti i genovesi (vivi, defunti e da nascere) e la realizzazione di un parcheggio nel cuore della città con conseguenze devastanti per il traffico e per la qualità dell'aria”.

“Falso è l'alibi dei quattro milioni di penale da pagare: la stima relativa al danno emergente non è dimostrata e dimostrabile in quanto ancora una volta, la Sistema Parcheggi si è rifiutata di mettere a disposizione il dettaglio delle spese sostenute, per accertare l'effettivo danno che andrebbero a subire” concludono.

